Anno XVI. — Venerdì 27 Maggio 1881 — N. 125

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 25 magigo.

(NEMO) Quando riceverete questa, saremo al *cinquantesimo giorno della crisi*. Dico ciò, perchè non credo che oggi stesso si sciolga, sebbene a tarda ora corrano dei nomi, e si parli della entrata nel Ministero dello Zanardelli, del Mancini, del Berti, del Coppino ecc.

Si continua a deplorare la non accettazione del Farini, che si dice perfino sia per rinunziare alla presidenza della Camera. Egli sarebbe in ogni caso rieletto. Vuolsi ch'egli abbia consigliato di far entrare nel Ministero i caporioni della Sinistra, che sono il perpetuo ostacolo alla formazione di qualunque Ministero. L'organo del Nicotera, del pari che quello del Crispi, sono già in sospetto della esclusione dei loro santi titolari. Il *Bersagliere* appunta il *Diritto* di essere demolitore della Sinistra. La *Riforma* fa una apostrofe al Depretis, nella quale lo ammonisce a non essere esclusivista; e si capisce a che ed a chi vuole alludere. Al *Popolo Romano* dànno noia i consigli, che si pretende di dare a chi ha da comporre un Ministero ora che preme di uscirne fuori presto. Spera che stassera o domani l'opera del Depretis sia condotta a termine.

Mentre poi la *Riforma* osserva, che con sei Ministeri di Sinistra si ebbero 37 ministri e 22 segretarii generali, 59 in tutto e ad altri si fece offerta di posti, per cui cresce di giorno in giorno il numero dei detronizzati che vogliono tornare al potere e dei pretendenti che vi aspirano, non credendosi da meno di altre mediocrità, o nullità, eccitando così tra queste la gara delle ambizioni personali; il *Diritto* non intende quello che si dice contro le *mezze figure* a favore delle *individualità politiche spiccate*, se quelle sanno adempiere convenientemente il loro ufficio; questo no. Il *Diritto* insomma, s'accorge, che le discordie della Sinistra provengono dai molti suoi capi e si accontenta di chi faccia abbastanza bene il suo uffizio, come p. e. il Magliani, il Baccarini ecc.

Il *Diritto* poi a ragione intona, che il Paese è stanco davvero di queste lotte delle piccole fazioni parlamentari, che si contendono il potere.

Difatti il Paese comincia a mandare in quel paese tutti codesti politicastri garbuglioni, che credono di meritarsi il potere con quattro chiacchere, e che il bene nè lo fanno, nè lo lasciano fare. Quel giornale consiglia a ragione una politica modesta e di fare della politica estera nel raccoglimento, facendo della buona politica interna.

Ora cinquanta giorni di crisi ministeriale nelle presenti condizioni dell'Europa sono da sè una causa di scredito e di debolezza dell'Italia. Parerà al difuori ch'essa abbia consumato tutta sè stessa e che non abbia nemmeno la possibilità di formare un Governo qualsiasi. Contro un simile paese si osa tutto da tutti.

L'Inghilterra a Tunisi provvede a sè stessa; che cosa fa l'Italia, che non ha nemmeno un Ministero? Che si fa per gl'interessi del commercio, mentre l'Inghilterra provvede ai suoi?

Insomma, ripetiamo quello che tutti dicono: *È ora di finirla!*

I COMPROMESSI C'ERANO

Il corrispondente del *Caffaro* di Genova è direttore d'uno dei più accentuati giornali di Sinistra.

Ebbene, ecco quel che egli testualmente e coscienziosamente scrive:

« L'on. Sella doveva avere con sè, dietro formali compromessi, oltre un centinaio di deputati del Centro e della Sinistra moderata.

« E i compromessi esistevano in realtà. L'onorevole Coppino, ora che s'è ripentito, potrà dire quel che gli pare e piace, ma è pur vero che aveva conchiuso un'alleanza, per la vita e per la morte, con l'on. Sella; ne possono fare malleveria parecchi deputati del Centro, i quali, adesso, mangerebbero tanto volentieri il naso all'on. Coppino, se non temessero di privarlo di un organo vitale, indispensabile alla sua salute.

« L'on. Sella, me lo figuro, se ne sentirà dire di crude e di cotte, dai fogli avversari; eppure, egli non ha fatto altro che un tentativo per la formazione, creduta possibile, d'un terzo partito che fosse alieno dalle gretterie della vecchia Destra, e dai vaneggiamenti, dagli isterismi della vecchia Sinistra. Il tentativo è fallito; ma per questo appunto, di non essersi voluto incaponire ad impadronirsi, quasi di sorpresa, del potere, si ha una prova della lealtà dell'on. Sella.

« Non pochi, a Sinistra, e s'è già visto, anche sapendo di non avere una maggioranza, non avrebbero esitato a comporre un gabinetto qualsiasi sperando nell'avvenire; l'on. Sella non ha voluto, sebbene avesse più carte nel mazzo, e gli va tenuto conto di questa sua delicata moderazione. »

Biserta giudicata da un ammiraglio inglese

Avendo il deputato inglese Guest chiesto all'ammiraglio Spratt, noto per i suoi studi idrografici e per la eccezionale sua conoscenza di tutte le coste del globo, la sua opinione su Biserta, ne ebbe la seguente risposta:

Caro Signore,

Con la massima sicurezza sostengo che con molta facilità e con poca spesa è facile aprire a tutte le flotte del globo il lago di Biserta: dico di più, sono pronto a rischiare la mia riputazione se la spesa occorrente non sarà inferiore al quarto di milione di sterline. (1)

I lavori necessari per aprire alla navigazione il porto di Biserta sono:

1. Taglio e scavazione di un canale di circa 500 metri nella stretta diga di terre illuvionali, che separa attualmente il lago dal mare.

2. Scavamento del fondo per circa 500 metri alle due entrate del canale per rimuovere le scarpe della diga.

Con tale lavoro il lago di Biserta diventa il porto più spazioso e più comodo del Mediterraneo: e non è esagerazione il dire che sarebbe capace di contenere tutte le flotte del globo.

Per la sua posizione all'imboccatura del canale di Sicilia, che divide il Mediterraneo in due bacini, esso diventerà, che sia nelle mani della Francia od in quelle dell'Italia, il punto strategico più importante del Mediterraneo. Possedendolo, si comanderà assolutamente le comunicazioni fra i due bacini orientale e occidentale, ciò che era impossibile attualmente alla Francia col solo arsenale di Tolone, distante 400 miglia circa dal canale di Sicilia.

Avendolo fra le mani, la Francia non si sarà soltanto insediata su quel canale importante, ma essa vi troverà tutto propizio per erigervi un arsenale di prim'ordine, e con un vasto bacino ove i legni potranno manovrare, e ove con tutta comodità e tutta segretezza, essa potrà stabilire scuole per torpedinieri e cannonieri.

Col possesso di Biserta, insomma, torno a ripeterlo, si ha alla propria discrezione la gran via di comunicazione fra i due bacini e con Matta Stersa, e per convincersene basta dare un'occhiata alla carta del lago per vedere quanto siano favorevoli la sua profondità e la sua capacità.

Nell'interesse della pace futura dell'Europa, e massime di quella delle grandi potenze navali del Mediterraneo, è da desiderarsi che, nè Francia, nè Italia, nè Inghilterra abbiano mai il possesso di Biserta, ma che invece essa rimanga nelle mani del suo attuale e legittimo e neutrale proprietario. Avvegnacchè l'acquisto di essa da una qualunque delle tre grandi suddette potenze darà immediatamente a questa il predominio navale sul Mediterraneo, a scapito delle altre.

Sarà inoltre un incentivo per questa potenza di sviluppare la sua flotta e la sua potenza marittima, obbligando quindi le altre a seguirla in quella via, per non rinunziare al proprio prestigio politico e alla propria importanza commerciale.

Tale è la mia opinione, come ufficiale di marina, e essa è il frutto tanto della conoscenza che ho degli interessi commerciali del Mediterraneo quanto della conoscenza che ho del lago e della città di Biserta.

Avendo la stampa italiana sollevata e trattata questa quistione, sotto tutti i suoi aspetti, cessano le ragioni che mi consigliavano di tenere riservato questo mio modo di vedere e quindi la autorizzo a renderlo di pubblica ragione.

Gradisca ecc. SPRATT.

(1) Invece di 150 milioni, come dice il signor Barthélemy Saint Hilaire, lo Spratt che conosce i luoghi per averli rilevati palmo a palmo, ritiene dunque che la spesa deve valutarsi di meno di 6 milioni.

FRANCESI IN SARDEGNA

Si scrive da Buggerru (Sardegna) al *Corriere della Sera* del 26 corr.:

Giorni sono è accaduto un fatto il quale può servire a dimostrare come i nostri buoni amici di oltr'alpe intendano la fratellanza degli italiani con loro.

Come sapete, la miniera di Buggerru è in mano di una Società francese, per nostra disgrazia. Gl'impiegati tutti quindi, tanto della direzione amministrativa che tecnica, sono francesi.

Giorni sono, due di tali impiegati, e precisamente il chimico e un caporale minatore, appena avuta la notizia della sottomissione del Bey alla prepotenza francese, si abbandonarono pazzamente ad una gioia sfrenata; entrati in un'osteria videro una bandiera italiana e nell'entusiasmo della loro contentezza, la pigliarono, la gettarono a terra, le sputarono sopra, la calpestarono gridando ogni sorta di contumelie all'Italia e agli italiani.

Nell'osteria non c'era sventuratamente altro che un ragazzo, il quale non ha potuto certamente opporsi all'infamia di quei due farabutti; cosicchè poterono anche uscire gloriosi, trionfanti e soddisfatti della loro prodezza.

Appena però si seppe l'avvenuto per tutta la miniera si manifestò un senso d'indignazione contro quelle due canaglie, le quali ora prudentemente stimano opportuno starsene appiattate e custodite nelle loro case.

Evviva i francesi, la loro repubblica, la loro libertà, la loro fratellanza ed amicizia!

ITALIA

Roma. La *Gazzetta d'Italia* ha da Roma, 25: Corrono voci diverse circa alla soluzione della crisi. Si fanno già parecchie liste di ministri, alle quali non bisogna però credere, perchè, che si sappia, mancano di ogni fondamento di verità.

Dicesi che l'on. Cairoli abbia dichiarato all'on. Depretis che non si sentirebbe disposto ad appoggiare un gabinetto di mezze figure.

Finora l'on. Depretis non ha conferito nè coll'on. Zanardelli, nè coll'on. Nicotera, e dicesi che il Depretis stesso si mostri molto preoccupato dell'attitudine che accenna ad assumere l'on. Cairoli, e degli umori che serpeggiano nelle file della sinistra.

Molto lo preoccupa la quistione dello scrutinio di lista, per cui egli si è solennemente impegnato innanzi alla Camera, mentre parei che sia già assicurata nella Camera stessa una maggioranza contraria a quel modo di votazione.

ESTERO

Austria. Tempo addietro venne annunciato — scrive la *Deutsche Zeitung* — che è imminente l'introduzione del generale obbligo al servizio militare nelle bocche di Cattaro, e che una viva agitazione regna fra quella popolazione, la quale voleva mandare una deputazione all'imperatore affine di chiedere non sia attuata tale misura. Poi officiosamente fu annunziato che persone influenti e di piena fiducia si sforzavano a persuadere i bocchesi, non essere possibile ch'essi vengano ulteriormente affrancati dal servizio militare.

Oggi il *Glas Cernagora*, giornale di Cetinje, reca una noterella molto significante e che dimostra a tutta evidenza quale sia l'influsso esercitato dal Montenegro in quella contrada. Il monitore montenegrino registra anzitutto le notizie della straordinaria agitazione che domina nelle Bocche di Cattaro e quindi soggiunge:

« In quasi tutti i paesi oramai esiste l'obbligo generale al servizio dell'armi. In Austria i soli abitanti delle Bocche e del circolo di Ragusa sono liberi dal servizio militare. Ma noi preghiamo non solo gli abitanti di questi distretti, ma anche tutti coloro, cui stanno a cuore gl'interessi di quelli, di cooperare efficacemente e di adoperarsi affinchè non incontri difficoltà l'attuazione della nuova misura. »

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 41) contiene:

(Cont. e fine).

523. *Avviso.* La Prefettura della Provincia di Udine avvisa che col diploma 20 novembre 1880

APPENDICE

MORBO

La nervosità è il segno caratteristico del tempo nostro. Dovunque si guardi, a qualsiasi paese, a sfera qualsiasi della società umana, troviamo dappertutto gli stessi fenomeni; fretta, precipitazione, inquietudine; dappertutto l'applicazione degli stessi mezzi per procacciare alimento nuovo alle rideste passioni, per rianimare con sempre nuovi stimoli il prodotto solletico.

Quest'osservazione, con la quale pure, non ha guari, esordiva il dott. Paolo Hasse un notevole scritto dal titolo: « *Scuola e nervosità, per dilucidazione, nel rispetto alienistico, della questione del sopracarico di lavoro della gioventù* » (v. Gartenlaube 1881, n. 1, p. 7) e la cui fondatezza mal sapriasi disconoscere, confessa uno stato sociale patologico, a correggere e risanare il quale dovria rivolgersi la mente tutta (e più, forse, della mente, il cuore) d'ogni filosofo e d'ogni filantropo.

Può mai avvisarsi nella fretta, che non è alacrità, nella precipitanza, che non è sollecitudine, nell'irrequietezza, che non è semplice desiderio, onde siamo tutti travagliati, benefico fervore di vita gagliarda?

S'avvicendano nella natura, con la luce e con l'ombra, opra e riposo; v'attende ogni essere, nel proprio sviluppo e perfezionamento, la tranquilla, ma sicura e feconda successione de' gradi: ed e' pare che sul miglioramento conseguito ogni essere, compiacendosene, si soffermi e si bei e vigore nuovo v'attinga: l'uomo solo, all'incontro, sentesi oggidì assiduamente risospinto nell'opera, invaso d'acre smania d'ottenere, d'ottenere presto, d'ottenere nuovamente, e consigliato di rimpicciolire, dinanzi al proprio giudizio, il pregio del bene ottenuto, con la rappresentazione, spesso temeraria, di bene maggiore. Logora quindi egli, come torrente le sponde, le proprie nobilissime facoltà, cui savio esercizio, invece, ritemprerebbe e rafforzerebbe, e turba l'equilibrio loro con mano divina composto. Di qua mill'effetti perniciosi, tristi, talora fatali, dovunque attività umana si spieghi, e la cui disamina sempre alla cagione stessa conduce: *insoddisfacimento e cupidità.* Gli è malanno, adunque, codesto, non beneficio; violenza, non gagliardia, e come lebbra ci s'attacca, ne dilania, ne svigorisce, n'uccide.

S'anco rivolto a perfezionamento spirituale, saria tanto eccesso, oltrecchè allo scopo manchevole, senza meno censurabile; chè il fine, per quanto sovrano, non giustifica i mezzi. Ma che dire mai, se rivolto quasi intero a nuda e gretta e sordida miglioria del vivere materiale?

Il passato recente n'avea lasciato in retaggio un certo numero d'ideali, dai quali (dalla tendenza, cioè, verso di essi) venia corretta la brutale sensualità umana, circondato l'uomo d'ammirevole dignità, resi universali, ne' sociali rapporti, un sentimento di giusto e d'onesto, una discrezione d'intendimenti e pretensioni, un rispetto dell'autorevole e del sacro, un riconoscimento della virtù, che soltanto in circostanze eccezionali e presso eccezionali persone venivano meno. Ma i rivolgimenti e le innovazioni di questo secolo e degli ultimi anni del precedente; l'aperta ed ardita proclamazione e l'attuazione violenta, talor feroce, di principii per sè stessi giustissimi; le invenzioni e l'opere colossali di comune materiale utilità, onde ognor più si manifesta l'umana grandezza; questi ed altri fatti, scossero potentemente gli animi e crebbero a dismisura l'orgoglio umano. Se ne sono andati quindi lontani gli dei, vituperati o derisi, reputati superflui, poichè natura svelò in parte sè stessa e docile all'uomo si sottomise, e con essi spariron pure quegl'ideali, per cui l'uomo ad essi tendeva e, sollevandosi sulla materialità, s'avvicinava. Si rimase, pertanto, liberi e sciolti d'ogni forza superiore moderatrice, pienamente padroni delle proprie passioni, e de' proprii istinti, e, quasi a colmare il vuoto rimasto, s'eressero in principio regolatore ed in iscopo della vita mezzi e fatti e vantaggi, i quali, ben lungi dal fornir norma e criterio e fine, prestar non devono se non se, di norma e criterio e fine materia, obbietto e mezzo. Come ne' tempi di decadenza, si stabilì dio il buon successo, regola il compimento del fatto, scopo d'ogni uman operare l'agiatezza del vivere e la lotta per l'esistenza, più esattamente per la miglior esistenza, diventò aspra, accanita, rinfocata d'immenso egoismo. È Tullia, che fa passare il cocchio sul cadavere del padre.

Popoli, parti, sette o persone singole, sente ognuno la febbre, che l'agita, e s'affretta nell'acquistare, precipita nell'impadronirsi, irrequieto guardasi attorno, lupa che dopo il pasto ha più fame di pria, per nuovi assalti e nuove prede. Quanto non porti utilità materiale si trascura o si spregia, ed ogni più sacra ragion di giustizia cede alla ragione, levata suprema, di convenienza. Signoreggiante quindi, nelle rela-

rilasciato dal R. Ministero della Istruzione venne abilitato al libero esercizio di Perito Agrimensore il sig. Tommaso Peressoni di Osoppo, il quale venne anche inscritto nell'elenco dei professionisti di questa Provincia.

524. *Avviso d'asta.* Il 31 corr. presso la Prefettura di Udine si addiverrà all'incanto per lo appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di risarcimento degli ammanchi prodotti dalle piene di novembre 1880 lungo la fondazione subacquea di base all'arginatura destra di Tagliamento fra S. Giorgio e S. Michele, in Comune di S. Michele al Tagliamento.

525. *Avviso d'asta.* Il 7 giugno p. v., nell'ufficio comunale di Paularo, avrà luogo una pubblica asta per la vendita di 2822 piante resinose esistenti nel bosco denominato Daur Tamai, (frazione di Villamezzo). L'asta verrà aperta sul dato di lire 19,300.

526. *Avviso d'asta.* Il 2 giugno p. v. si procederà in Palmanova, avanti il Direttore del deposito allevamento cavalli a un pubblico incanto a partiti segreti pell'appalto della costruzione di steccati in legno castagno da stabilirsi sugli spalti e bastioni della fortezza di Palmanova, pell'importo complessivo di lire 9660, e cioè metri lineari 9200, a 2 traverse, al prezzo di lire 1.05 cadaun metro lineare.

527. *Avviso.* Il Sindaco di Lestizza avvisa che presso quel Municipio resteranno per 15 giorni depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dell'indennità offerte pei terreni da occuparsi per la costruzione del canale del Ledra detto di Martignacco, attraverso il territorio di Lestizza con Sclaunicco.

528. *Avviso d'asta di beni stabili.* L'Esattore dei Comuni di Morsano, S. Martino e Sesto, fa noto che il 24 giugno corrente, nella Pretura di S. Vito, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso. *(Continua)*

Atti della Prefettura. Indice della puntata 9a del Foglio Periodico della Prefettura.

Circolare 12 maggio 1881 n. 8289 sul nuovo Regolamento di Polizia stradale.

Circolare 12 maggio 1881 n. 561 sull'interdizione in perpetuo dall'insegnamento pubblico e privato della maestra Gatterosa Anna.

Circolare 20 maggio 1881 n. 180 con cui se ne comunica altra del Ministero delle finanze sul sistema da tenersi per qualsiasi versamento di fondi che debba farsi alla Prefettura.

Circolare 20 maggio 1881 n. 7709 per la rinnovazione dei Consiglieri provinciali che scadono nel 1881 per anzianità o per rinuncia.

Circolare 20 maggio 1881 n. 5423 ai Comuni debitori dell'Ospitale di Udine per assistenza e cura di ammalati poveri.

Circolare 20 maggio 1881 n. 2 P. S. sulla immediata relazione che i Sindaci hanno obbligo di fare alla Prefettura verificandosi reati od avvenimenti nel territorio di loro giurisdizione.

Circolare 20 maggio 1881 n. 8873 Rag. sulle notizie statistiche della produzione dei bozzoli da seta nel 1881.

Il Regolamento pel prezzo adeguato (metida) dei bozzoli sarà immediatamente discusso ed approvato dal Consiglio della Camera di Commercio sulle proposte della Commissione pei prezzi medii già concordati fra la Presidenza della Camera di Commercio e il Municipio. Frattanto crediamo utile di pubblicare il **Regolamento del mercato dei bozzoli in Udine sotto la Loggia.**

1. Il mercato dei bozzoli si terrà in Piazza V. E. nella Loggia Municipale.

2. Con apposito avviso si indicherà il giorno dell'apertura del mercato.

3. Sul mercato non potrà deporsi altra galetta che quella destinata alla vendita e si dovrà collocare nell'ordine che verrà indicato dai sorveglianti Municipali, in modo da lasciar liberi per quanto è possibile la circolazione agli accorrenti, e l'accesso agli uffici del Municipio.

4. La galletta dovrà venire esportata dal mercato tosto pesata per lasciar libero lo spazio.

5. Nessuna tassa o spesa per collocamento o pesatura starà a carico degli accorrenti. L'ufficio di pesatura sarà servito da appositi incaricati del Municipio.

6. In apposite tabelle esposte sul mercato verranno indicati i singoli prezzi giornalieri, ed il peso corrispondente semprechè si tratti di partite non inferiori a 10 kilogrammi e di qualità mercantile. Tali tabelle porteranno l'indicazione delle tre categorie di qualità cioè: galetta *nostrana* o parificata, *giapponese annuale* o parificata, e *polivoltina*. Altra tabella indicherà l'adequato dei prezzi a tutto il giorno antecedente per ogni singola qualità.

7. Nessuno potrà intromettersi nelle contrattazioni se non chiamato dalle parti.

8. Solamente i mediatori patentati, se chiamati dai contraenti, e coloro che saranno muniti di speciale autorizzazione a norma di quanto dispone l'art. 57 della Legge di Pubblica Sicurezza potranno esercitare l'ufficio di sensale.

9. Coloro che non essendo mediatori patentati aspireranno ad esercitare l'ufficio di sensale, dovranno farne domanda al Municipio, il quale la inoltrerà con voto favorevole all'Ispettorato di Pubblica Sicurezza ove risulti dell'onestà e buona condotta del petente e la domanda sia corredata da un attestato d'idoneità della Camera di Commercio.

10. Come correspettivo della mediazione, il venditore dovrà corrispondere il compenso di cent. tre per ogni chilogramma venduto sulle partite superiori a 50 chil. e cent. quattro per quelle al disotto di questo quantitativo, salva previa diversa intelligenza fra le parti. Nessun altro diritto spetta al mediatore o sensale.

11. In apposita tabella esposta sul mercato saranno indicati con numero progressivo i nomi dei mediatori patentati e dei sensali autorizzati a norma del citato art. 57 della Legge di P. S. i quali ultimi dovranno portare in modo visibile sul petto una piastra col rispettivo numero di ordine corrispondente a quello della tabella.

12. I mediatori e sensali dovranno attenersi al vigente regolamento pel prezzo medio dei bozzoli ed indicare all'incaricato della registrazione le condizioni del contratto all'atto della pesatura, nonchè il nome dei contraenti.

13. Coloro che non ottemperassero alle disposizioni municipali o facessero notifiche in mala fede verranno allontanati per quel giorno dal mercato. In caso di recidiva, sarà provocato per parte dell'Autorità di P. S. il ritiro della licenza.

14. Potrà vietarsi l'accesso sul mercato a coloro che nelle contrattazioni usano modi violenti, schiammazzano, ingiuriano le persone; ovvero manomettono la galetta offerta in vendita.

15. Per effetto dell'art. 8 del Regolamento per il prezzo medio, due membri della Commissione sorvegliano le registrazioni ed in generale il regolare andamento del mercato e decidono, se richiesti, sulle eventuali controversie.

16. I contravventori alle disposioni contenute nel presente Regolamento saranno puniti a senso dell'art. 146 della Legge sull'Amm. Com. e Prov. e ciò senza pregiudizio delle diverse penalità specialmente stabilite nelle premesse norme o per atti contemplati dal Codice penale.

Per la Cam. di Commerio — A. Volpe, C. Kechler, G. B. Degani, A. Masciadri

Pel Municipio — Pecile, A. Questiaux ass.

Di quel valente artista friulano che è il pittore Luigi Nono di Sacile, il quale ha esposto a Milano diversi quadri, quali l'*Ave Maria*, e la *Povera Madre*, di genere, e l'*Autunno*, e un *Mattino d'ottobre*, così parla nel *Corr. della sera* quel valente scrittore d'arte che è Luigi Chirtani:

«...*Autunno*, è una delle pitture più sentite dell'Esposizione. L'autunno è in una di quelle giornate che si dicono dell'Inverno di San Martino; il sole velato di quei giorni, illumina e scalda un piano di collina, mezzo arata, mezzo coperta d'erbe secche, cresciute nei vecchi solchi falciati; gli alberi han perdute le foglie, e disegnano gli esili rami e i tronchi sul cielo pallido; del pollame pigola e razzola tra solco e solco; un villano e la sua donna attendono a qualche loro lavoro campestre, la casetta colonica fa massa in fondo sul ciglio dell'altura. C'è nel dipinto un sentimento commovente dell'estremo sorriso della stagione dei raccolti; un principio di tristezza dolce ma insinuante, il tepore penetrante dell'ora calda; c'è tutto quanto può commuovere l'animo in quei giorni, alla vista dell'addio che dà il sole alla terra prima di abbandonarla al rigido inverno; c'è quel sentimento religioso che portò, se non erro, gli Egizi, a imaginare il dio Arpocrate, fanciullo rachitico, ma buono, benefico e dotato di gran potenza fecondatrice. Per me trovo quel quadretto una delle pitture commoventi dell'Esposizione; è messo troppo basso, bisogna chinarsi per vederlo bene, ma una volta chinati, si stenta a rizzarsi, si stenta a staccarsi da sì bell'opera.

Sopra questo al n. 39 c'è l'interno d'una capanna, con una povera madre che piange colla testa su di un letto vuoto, dal quale il suo figliuolo è stato portato al cimitero.

Il paesaggio è uscito dall'animo commosso dell'artista, al tu per tu, solo, colla natura. Il quadro di *Povera madre* è stato fatto sotto l'influenza del mago che domina gli ingegni di tanti artisti veneziani. Il Nono vi da un tuffo nell'oscurità; diventa duro, urtato; vi disegna forte, vi modella con una rabbiosa malinconia, vi dà prova di studio serio, di robusto talento, ci riesce singolarmente smaltato, ma non è più lui, non è più l'artista simpatico, spontaneo, spoglio di teorie e di ubbie che in campagna si sente commosso ai tepori dell'estate di San Martino».

Per gli enologi. In considerazione del rapidissimo aumento che in questi ultimi anni ha subito la produzione e l'esportazione dei vini, il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha stabilito di aprire un concorso internazionale di apparecchi e macchine per la distillazione e l'enologia dal 1 al 20 novembre a. c. presso la Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano.

Potranno essere inscritti fino al 15 settembre p. v. tanto gli inventori e costruttori si nazionali che esteri, quanto i semplici depositari o rappresentanti. Le macchine ed apparecchi ammessi al concorso si dividono come segue:

Classe 1. Strumenti ed attrezzi per viticoltura; Classe 2. Vasi ed attrezzi vinari; Classe 3. Strumenti e macchine per l'enologia; Classe 4. Sistemi ed apparecchi per fare vini spumanti, vermouth, aceto, sciroppo d'uva ecc.; Classe 5. Categoria A apparecchi per la distillazione delle vinaccie; Categoria B apparecchi per distillare vini e fondacci; Categoria C sistemi ed apparecchi per estrarre tartaro, olio, enocianina ecc., dai residui della vinificazione.

I premi sono stabiliti in n. 25 medaglie e lire 800 in danaro. Di più lo Stato acquisterà 2 copie della distillatrice di vinaccie che sarà giudicata migliore e complessivamente pel valore di lire 5000 delle altre macchine premiate, e ciò nell'intendimento di destinarle poi alle scuole di enologia e ai depositi governativi di macchine agrarie onde favorirne la conoscenza e la diffusione.

I Ricordi militari del Friuli, dell'egregio avvocato Ernesto d'Agostini, di cui abbiamo annunciato la prossima pubblicazione, consteranno d'un bel volume di circa 700 pagine, con molte carte litografiche, illustrative dei fatti che vi si raccontano.

Contabilità Comunali. Il Ministero dell'interno ha diretto una circolare ai Prefetti del regno per segnalare alcune irregolarità che si commettono dalle amministrazioni comunali nelle loro contabilità, e specialmente nella notificazione dei ricorsi di appello avanti alla Corte dei Conti contro i decreti emessi dai Consigli di prefettura sui bilanci consuntivi.

Pei corpi morali. La Cassazione di Napoli ha giudicato che non sussiste la donazione tra vivi fatta a beneficio d'un corpo morale, se prima della morte del donante il corpo morale stesso non sia stato autorizzato ad accettarla.

Ricchezza mobile. La Cassazione di Roma ha sentenziato essere sottoposta alla tassa di ricchezza mobile la somma annuale, che, oltre la restituzione del capitale versato, viene assegnata al socio che recede da una impresa commerciale a titolo di compenso di buona uscita, convenuto a *forfait*, rappresentando tal somma i guadagni futuri ed eventuali di essa impresa e quindi un reddito tassabile sotto la categoria *C* della legge 24 agosto 1877.

Agli Espositori a Milano. Nel mese di settembre avrà luogo in Milano una riunione di Igienisti Italiani, nella quale si discuteranno precipuamente argomenti d'igiene applicata alle industrie. Quelli Espositori pertanto che amassero sottoporre agli studi ed all'apprezzamento dei congregati gli oggetti esposti alla Mostra Nazionale che hanno attinenza coll'Igiene e colla Medicina, possono notificare i loro desideri alla Società Italiana d'Igiene in Milano, via Sant'Andrea 18.

Trasporti internazionali. La memoria del ministero di agricoltura, industria e commercio sul progetto di convenzione internazionale sui trasporti di merci per ferrovia formulato nella conferenza ultima di Berna, venne comunicata a tutte le Camere di commercio del regno, onde alla loro volta potessero farvi tutte quelle osservazioni che avessero riputate necessarie. Le relazioni delle suddette Camere prese debitamente in esame, serviranno a meglio tutelare gli interessi del commercio e dell'industria ferroviaria del nostro paese nella conferenza definitiva, che sarà parimente tenuta a Berna nel prossimo settembre.

Esattori Comunali. La Corte dei Conti ha dichiarato che l'esattore comunale il quale trascura di esigere i crediti del Comune datigli in esazione, è obbligato a risponderne quantunque non tenuto all'obbligo del non riscosso per riscosso; nè può esimersi da tale responsabilità col pretesto della inesigibilità dei crediti, qualora questa risulti da atti tardivamente intrapresi.

Parrocchia di S. Nicolò di Udine. Al compiersi delle Feste Giubilari di Mons. Arcivescovo, la Commissione precariamente formata in questa Cura Urbana trova di esporre a sua giustificazione il risultato ottenuto dalle collette quivi praticate; e rappresenta a chiunque ne avesse interesse, che primieramente onde concorrere coll'Arcidiocesi a prestare omaggio a Sua Eccellenza riusciva a raccogliere dai Parrocchiani it. l. 181,50, e poscia a provvedere per le spese della Lapide commemorativa già nota nella occasione delle suddette feste e scoperta, e precisamente in perenne memoria di esse, altre lire 78.50; sicchè in complesso l'oblazione in attestato dell'ossequio ed esultanza di questa Parrocchia fu di lire **260.**

Il particolareggiato resoconto di queste somme si conserva per rendersi ostensibile ad ogni regolare richiesta, e la sottoscritta vuol pure rendere grazie indistintamente a tutti i benemeriti che veramente con larghezza di cuore corrisposero al semplice invito all'offerta, e provarono una volta di più che a niuno han voluto restare secondi nel sincero attaccamento al proprio Illustre Prelato.

Per la Commissione
Il Depositario

Società dei falegnami. Nella seduta di ieri, dopo una discussione lunga e animatissima, fu approvato il resoconto da 1 agosto 1880 a 21 maggio 1881, riservando la questione sul pagamento del fitto per la stanza ad uso sociale, intorno alla quale si deciderà nella seduta indetta pel 29 corrente.

Nella stessa seduta che sarà tenuta, come le precedenti, al Nazionale, alle ore 2 pom. si procederà anche alla nomina della Rappresentanza sociale, la quale ieri, per l'ora tarda, non si è potuta effettuare.

Raccomandiamo ai falegnami d'intervenire in buon numero alla seduta di domenica prossima.

Secondo il resoconto presentato ieri, e colla accennata riserva approvato, l'attività ascende a lire 373 e la passività a lire 292.60, con una rimanenza quindi di lire 81.60.

La Società dei tappezzieri-sellai è convocata per domenica 29 corr., per procedere alla rinnovazione delle cariche sociali.

Banchetto. Non solo la Società dei falegnami, ma anche quella dei tappezzieri intende di tenere un banchetto il giorno dello Statuto. Non sarebbe bene che queste due Società, ed altre che nutrissero la stessa idea, si unissero per tenere il banchetto in comune?

Il celebre aereonauta Blondeau è giunto a Udine per stabilire i definitivi accordi circa l'ascesa ch'egli farà nel giorno della festa del Ledra. Egli è proveniente da Mantova, ove assieme a suoi allievi Contier e Del Puente, fu vivamente acclamato dall'immensa folla accorsa ad assistere ai suoi esercizi.

La Pescheria si allarga. Davanti ad essa, lungo il parapetto della Roggia, si vedono oggi piantati dei pali che sostengono lunghe aste orizzontali, alle quali, pare, sarà applicata una tenda. Dicesi che sotto questa tenda saranno collocati i venditori di roba minuta, riserbando la pescheria ai venditori di roba grossa.

Anche la prova che doveva farsi iersera nei locali Moretti fuori Porta Poscolle per un esperimento di luce elettrica, fu impedita dal tempo sfavorevole. La prova non sarà ritentata che quando si avrà una sera perfettamente serena e tranquilla.

Da Edmondo De Amicis riceviamo la lettera seguente, che denunzia un'audace falsificazione letteraria:

Egregio sig. Direttore

Da qualche tempo corrono libri sotto il mio nome, che non ho mai scritti. Devo protestare pubblicamente contro queste frodi di nuovo genere, di cui sono vittima, e mettere in guardia il pubblico. *Era un sogno*, stampato con la data di Trieste, tipografia Elzeviriana, 1881; *Nuove pagine sparse*, stampate con la data di Firenze, tipografia Elzeviriana, 1881; *Nuovi ricordi*, Versi, terza edizione, stampati con la data di Firenze, tipografia Elzeviriana, 1881, — tutti tre stampati sotto il mio nome, — non sono miei.

---

zioni degli Stati tra loro come nella gestione della cosa pubblica d'ogni singolo Stato, ciò che, con parola nuova di barbaro conio, fu chiamato *opportunismo*, e vale *attuazione del turpe principio di non aver principio alcuno*, d'addattar ragione, sentimento, coscienza, tutto, al presente più guadagnevole; è flagrante, ne' privati rapporti, la pugna d'ognuno contr'ognuno, con insidiose armi pugnata, nella quale non il retto vince, ma l'abile; non cade l'iniquo, ma il dabbene, ch'al trionfo non sacrifica giustizia e dignità.

Dove mai ne trascini codest'andamento col rivelare numerosi fatti presso varii popoli accaduti, ce l'annunziano parecchie teoriche *anti-umane*, non nuove, ma con nuov'energia fra le nazioni più civili professate: e quant'esiziale riesca esso pur nel presente all'umano miglioramento, non è chi nol veda. Ma non s'obliano, non si calpestano impunemente le superiori, eterne leggi dell'umanità, ed all'eccesso, al disordine, allo squilibrio, segue sempre immancabile (testimone l'istoria) reazione e repressione severissima.

Calmar l'agitazione, che ne commuove e ne sfibra; riordinarne il turbato giudizio; purificarne il concetto e la contemplazione della vita; guidarne all'aere, più spirabile, dell'idealità, è còmpito degno d'ogn'uomo più illustre, cui palpiti nel petto cuore ingentilito, col quale non ha (secondo l'espressione di Goethe) pagato il bene del sapere; è solo mezzo di salvarne da sordido abbrutimento.

Non vivono gli uomini di solo pane, e codesto vale tanto pe' singoli quanto per gli aggregati, e dove non riscaldi raggio d'idea, ivi putre la rude materia e pullulan vermi schifosi; ove non ferva sanità di spirito, ivi rode puzzolente gangrena. Vien (gli è vero) nerboruto zappatore, che il campo bonifica; vien esperto e sicuro cerusico, che la parte mortificata riseca; ma frattanto l'umanità si travaglia e giunge a dover con ècatombi di sè medesime calmar la Nemesi inesorabile.

Che se i secoli, persin non numirabile, di civiltà, e le religioni dagli scuotenti terrori o dall'amor soavissimo, non poteron fermar stabilmente fin qui l'umano affratellamento, non pertanto è legge dell'universa natura il perfezionamento, e l'umanità può e deve progredire verso un grande ideale, nonostante gli errori, che le allunghin la via, non ostanti le sofferenze, che soventi le indeboliscan le forze.

Dott. Pietro Lorenzetti

Mentre prego la stampa di denunziare queste falsificazioni, non mancherò di procedere in tutti i modi che le leggi mi consentono.

Ringraziandovi della pubblicità che vorrete dare a questa protesta, mi dico

Torino, maggio 1881.

dev.°, EDMONDO DE AMICIS.

FATTI VARII

Il Comitato dell'Esposizione musicale in Milano avverte che il Congresso musicale sarà aperto col giorno 16 giugno alle pom. nella Sala del R. Conservatorio: col successivo lunedì 20 incomincieranno le Conferenze. I temi da svolgersi in queste Conferenze dovranno essere inviati al Comitato organizzatore prima del 10 giugno. Le conferenze sono gratuite. L'ingresso al Congresso ed alle Conferenze è libero.

Il Duilio. Nella settimana, il *Duilio*, che trovasi sempre in rada, scrive la *Spezia-Nuova*, ha eseguito evoluzioni fuori e dentro del golfo. Furono notevoli ed ammirate le evoluzioni eseguite entro la diga, colla velocità media di 10 miglia e coi brillanti risultati soliti. E' la prima volta, (e non ci voleva che la facilità di manovra di codesta nave, per poter far ciò) che si vede una grande corazzata fare con tale velocità delle evoluzioni nel bacino interno del golfo. Molti spettatori da terra ammiravano l'insolito spettacolo.

Tassa sull'alcool. Per gli effetti della restituzione della tassa sull'alcool aggiunto nei casi di esportazione all'estero (del vino naturale di Sicilia, la ricchezza alcoolica abituale del vino fu stabilita dal ministro delle finanze a 14 gradi dell'areometro centesimale di Gay-Lussac con riduzione di due gradi sulla misura precedentemente in vigore in conformità al decreto 1873.

La pesca del tonno in Sardegna. La pesca del tonno in tutte le tonnare di Carloforte e del tonno in tutta la Sardegna, è quest'anno abbondantissima, e tale che da vari anni non si ricorda l'eguale. In molte tonnare si è dovuto lasciar libera una grande quantità di tonni, non potendo accudire al loro confezionamento. Si calcola che quest'anno la pesca del tonno darà un provento non inferiore ai quattro milioni.

Nuovi francobolli postali L'amministrazione delle poste di Germania pose testè in vendita dei francobolli postali stampati mediante colori che si cancellano con l'acqua. Questa innovazione è stata introdotta allo scopo di evitare che si mettessero di nuovo in circolazione dei francobolli usati, in cui il marchio postale era stato cancellato per mezzo di un processo chimico. I nuovi francobolli rendono impossibile una frode di tal fatta, e si impedisce in pari tempo di scollare i francobolli, poichè, bagnandoli, si toglie loro il colore e si rendono quindi inservibili.

Fotografie luminose. A Vienna l'attenzione è di questi giorni attirata da fotografie luminose. Quando si osservano alla luce del giorno esse sono in tutto simili alle prove ordinarie sulla carta. Ma nella oscurità hanno una fosforescenza molto bella, massime nelle parti più chiare.

La preparazione di queste specie di fotografie è semplicissima; una prova all'argento su carta albuminata o una fototipia sono rese trasparenti da vernici o da olio: si toglie con un pezzo di cotone l'eccesso della verniciatura impiegata e si sparge sopra questa materia una speciale polvere fosforescente.

La carta così preparata è messa a seccare e dopo le si dà la forma voluta, applicando un cartone contro il suo dorso. Quando essa viene esposta alla luce, i raggi penetrano attraverso le parti chiare dell'immagine a diversi gradi, e l'effetto di fosforescenza ha luogo quando la prova è portata all'oscuro.

Queste prove luminose hanno fatto la loro comparsa a Vienna in un ballo pubblico dato da studenti di chimica. Il programma del ballo per le dame era adornato con una prova luminosa rappresentante un alchimista nel suo laboratorio.

CORRIERE DEL MATTINO

I dispacci francesi dicono che il viaggio di Gambetta a Cahors somigliò ad una marcia trionfale. Dovunque, anche nelle più piccole stazioni, gli vennero fatte le più entusiastiche ovazioni, i più lusinghieri omaggi; dovunque folla di pololo acclamante, bandiere e persino suono di campane a festa. Il ricevimento di Gambetta a Cahors fu splendidissimo. Lo accolsero tutte le autorità, colle truppe schierate, con salve d'artiglieria, con folla plaudente. Alla sera vi fu luminaria generale. Insomma il signor Gambetta, nuota nella felicità e brilla di tutto il suo splendore. Dopo lo scrutinio di lista, che la Camera gli ha votato, e dopo le feste di Cahors, bisognerà bene ch'egli si adatti ad assumere, anche ufficialmente, un posto preminente nella Repubblica, della quale, di fatto, è già il capo.

Si ha da Berlino aver colà prodotta impressione profonda sui deputati il nuovo colpo autocratico messo in scena dal principe Bismarck nella seduta del 25 del Reichstag. E' noto che in quella seduta i rappresentanti del Bundesrath abbandonarono l'aula, cogliendo a pretesto una proposta del Rickert sull'incorporazione del basso Elba al nesso doganale. Lo stupore e l'indignazione anche nei circoli liberali moderati del Parlamento per questo fatto è generale. I liberali di tutte le gradazioni tennero una radunanza numerosissima allo scopo di costituire un grande partito liberale. In quest'assemblea venne rivelata principalmente la necessità di combattere l'invadente autocratismo. Il deputato Rickert tenne un discorso violento e Mommsen dichiarò essere necessari non programmi, ma fatti, per tutelare le libere istituzioni contro l'assolutismo orpellato da una finzione parlamentare.

— Roma 26, ore 9 p. L'onor. Zanardelli sarebbe stato ufficiato ad entrare nel ministero assumendo il portafogli di Grazia e Giustizia. Egli accetterebbe, ma condizionatamente, e cioè che entrassero pure nel ministero l'on. Mancini agli esteri e l'on. Mezzacapo alla guerra. Dubitasi chè questi siano disposti ad accettare. *(Adr.)*.

Roma 26, ore 11 pom. L'on. Mancini, ove avesse ricevuto l' incarico di formare il ministero avrebbe tentato di farvi partecipare tutti i capi. Da ciò la sua contrarietà ed entrare in un ministero Depretis.

La *Riforma* spiega il rifiuto opposto dall'on. Mancini di assumere il portafoglio degli esteri. Dice che il Mancini avrebbe voluto un ministero costituito con criteri diversi da quelli preferiti dal Depretis; che perciò ha persistito nel rifiuto malgrado che fosse pregato dal Depretis medesimo, dal Baccarini, dal Cairoli e dal Nicotera *(Id.)*.

— Roma 26. Dicesi che, ove il Gabinetto riesca costituito come è detto dal *Popolo Romano* (vedi il nostro telegramma particolare di jeri) Crispi, Nicotera e Coppino lo combatteranno.

Del resto, nulla è ancora fatto; anzi c'è chi scommette che anche Depretis dovrà rassegnare il mandato. Uno scoglio è lo scrutinio di lista, che tanti dicono di volere e ben pochi vogliono realmente.

L'onor. Cairoli, dopo essere stato a visitare l'Esposizione a Milano, si recherà a fare un lungo viaggio all'estero, e passerà tre mesi in Spagna, ove pare chiamato da urgenti interessi. *(Corr. della sera)*.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 25. (Camera). Pazmandy interpella se il governo vuole che i consoli residenti a Buda Pest abbiano il grado che è loro dovuto. Tisza risponde che i consolati rappresentano soltanto il commercio; quindi non può trattare coi consoli di politica.

Londra 25. Ebbe luogo ieri il dibattimento contro il socialista Most. Fra le annotazioni di Most, di cui venne data lettura nel relativo atto d'accusa, risulta essere Trieste una piazza sicura per il deposito e la conservazione della dinamite. I giurati tennero consiglio per 20 minuti, quindi pronunciarono un verdetto di colpabilità, ammetendo però diverse attenuanti per l'accusato. Il pronunciamento della sentenza verrà protratto.

ULTIME NOTIZIE

Sofia 25. I dispacci annunzianti lo stato d'assedio proclamato a Sofia, Rustscuck Widdino, Tirnova e che Karaveloff fu arrestato, sono completamente falsi. Lo stato della Bulgaria è regolare, tutto è tranquillo.

New York 25. Si ha da Panama che lo *Star and Herald* del 17 corr. annunziava una agitazione a Bogota in seguito alla voce corsa che il presidente della Columbia sia disposto a fare grandi concessioni agli Stati Uniti riguardo il Canale. I lavori per misurare il Canale continuano lentamente. Il materiale continua ad arrivare.

Tunisi 25. La commissione finanziaria riunissi stamane, avendo gli appaltatori dei vini reclamato contro l' entrata dei vini destinati all' esercito francese senza il pagamento dei diritti. La commissione dichiarò trattarsi di caso di forza maggiore e respinse gli appaltatori.

Il governo tunisino sottopose alla commissione, che approvollo interamente, il decreto che proibisce l'entrata nella Tunisia di tutte le materie destinate alla fabbricazione delle polveri.

Roma 26. Il *Diritto* dice: Crescono le speranze che Depretis riesca a superare le difficoltà pella più pronta e soddisfacente soluzione della crisi. Crediamo tuttavia premature le notizie che si sono date circa la composizione del Ministero. Risultaci fino a stasera che non eransi prese risoluzioni definitive con alcuno.

Cahors 26. Gambetta rideve grandi ovazioni. Finora nessun discorso politico.

Parigi 26. Telegrafano da Tunisi: In causa delle cattive acque potabili a Djedeida, le truppe di Breard ritorneranno a stazionare a Manuba.

Cracovia 26. In Vilna furono praticati numerosi arresti di socialisti polacchi. Fra questi trovansi due avvocati, ed un ingegnere.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma 26. Mancini, Mezzacapo e Zanardelli rifiutano di entrare nel ministero. Il malcontento è suscitato in principal modo dai Nicoterini. Si dice che Depretis sia scoraggiato. Corre voce che l'on. Farini intenda dimettersi dalla presidenza della Camera.

Pietroburgo 26. Il ministro della guerra Miljutin è dimissionario. Continua la agitazione nichilista e contro gli Ebrei.

Mosca 26. Il governatore generale proibì gli assembramenti nelle vie della città.

NOTIZIE COMMERCIALI

Olii. *Diano 21 maggio.* (Olii d'oliva). Poche transazioni; le secondarie rimangono a prezzi normali e con scarse domande.

Riguardo al novello raccolto in generale è molto scarso: si può valutare complessivamente ad un terzo circa.

Ecco la distinta dei prezzi: olii sopraffini biancardi ben conservati, sostenuti da l. 160 a 165; fini pagliati da l. 150 a 155; mezzo fini da l. 134 a 138; mangiabili buoni da l. 115 a 120, inferiori e scadenti da l. 105 a 108; olii nuovi da l. 88 a 90; cime di lavati da l. 83 a 85; lavati da l. 70 a 74; il tutto per ogni 100 chilog.

Vini. *Genova 25 maggio.* Non abbiamo variazioni a segnare; ma piuttosto notasi qualche debolezza nell'articolo per essere sempre scarsa la domanda, e verificandosi arrivi oltre il bisogno. Ricercati sempre i vini di tutto colore.

Sete. *Milano 24 maggio.* Non vi era nulla di mutato nella posizione degli affari, ma incominciava a manifestarsi minore indifferenza nei compratori, che s'interessavano riguardo a diversi lotti di lavorati, quantunque sopra una base di prezzi troppo bassi per potere intendersi.

Bachi. *Sacile 24 maggio.* Foglia bella e copiosa; bachi alla seconda età con proseguimento buono.

— *Orgiano (Veneto) 24 maggio.* La foglia gelsi è abbondante e d'una rendita molto superiore dello scorso anno. I bachi trovansi fra la seconda e terza muta, e alcune partite precoci prossime alla quarta con andamento soddisfacente.

— *Padova 24 maggio.* La stagione continua regolare ed i bachi in generale proseguono bene e hanno superatà la seconda età.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario Ferroviario

in quarta pagina

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 337 — 2. pubb.

Municipio di Moggio Udinese

AVVISO

In seguito a rinunzia del dott. Stringari Francesco si apre il concorso a tutto giugno p. v. a questa condotta medico-chirurgo-ostetrica, alla quale è annesso l'annuo stipendio di l. 2000, gravato dell'imposta di Ricchezza mobile.

Il Comune è composto di 4000 abitanti dei quali una metà ha circa diritto alla cura gratuita.

Le istanze d'aspiro saranno prodotte a questa Segreteria Municipale entro il termine suddetto, corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita.
b) Certificato di cittadinanza Italiana.
c) Certificato di moralità.
d) Certificato di sana e robusta costituzione fisica.
e) Fedina politica e criminale.
f) Diploma di abilitazione all'esercizio della medicina chirurgia ed ostetricia.
g) Tutti gli altri documenti che comprovassero titoli speciali.

L'eletto dovrà uniformarsi alle condizioni del capitolato ostensibile presso questo Municipio ed entrerà in funzioni col 1 novembre p. v.

Dal Palazzo Comunale, Moggio 21 maggio 1881

Pel Sindaco, L'assessore Anziano
G. Fabbro

STADERE (Bascule)

Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY.

Imprimenti il peso

Vantaggi che si ottengono:

1.° Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;

2.° La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso.

3.° La conservazione della **traccia incancellabile** del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la *Fabbrica di Bilancie in Via Cavour del sig. GIO. BATT. SCHIAVI,* il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonchè riparazioni a prezzi modicissimi.

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfla ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaja la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *Articolari* di antica data, a debollezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di
Francesco Minisini in Udine.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi	
da Udine			**a Venezia**	
ore	1.48 ant.	misto	ore	7.01 ant.
»	5.— ant.	omnibus	»	9.30 ant.
»	9.28 ant.	id.	»	1.20 pom.
»	4.57 pom.	id.	»	9.20 id.
»	8.28 pom.	diretto	»	11.35 id.
da Venezia			**a Udine**	
ore	4.19 ant.	diretto	ore	7.25 ant.
»	5.50 id.	omnibus	»	10.04 ant.
»	10.15 id.	id.	»	2.35 pom.
»	4.— pom.	id.	»	8.28 id.
»	9.— id.	misto	»	2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**	
ore	6.10 ant.	misto	ore	9.11 ant.
»	7.34 id.	diretto	»	9.40 id.
»	10.35 id.	omnibus	»	1.33 pom.
»	4.30 pom.	id.	»	7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**	
ore	6.31 ant.	omnibus	ore	9.15 ant.
»	1.33 pom.	misto	»	4.18 pom.
»	5.01 id.	omnibus	»	7.50 pom.
»	6.28 id.	diretto	»	8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**	
ore	7.44 ant.	misto	ore	11.49 ant.
»	3.17 pom.	omnibus	»	7.06 pom.
»	8.47 pom.	id.	»	12.31 ant.
»	2.50 ant.	misto	»	7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**	
ore	8.20 pom.	misto	ore	2.20 pom.
»	6.— ant.	omnibus	»	9.05 ant.
»	4.15 pom.	id.	»	7.42 pom.

Si conserva in alterata e gasosa. Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomachi più deboli

ANTICA FONTE DI

PEJO

Si può avere dalla *Direzione della Fonte in Brescia*, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati, — esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso *Antica Fonte Pejo-Borghetti*.

L'Agricoltore Veterinario

ossia

Maniera di conoscere, curare e guarire da sè stessi tutte le malattie interne ed esterne degli

ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

VADE-MECUM PRATICHISSIMO
di veterinaria popolare

con istruzioni per l'allevamento, nutrizione e loro governo; misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose, e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni per saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, per L. **4**.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista *L. A. Spellanzon* intitolata: **Pantalgea,** la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornle di Udine.*

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

30 anni d'Esercizio **ERNIA** 30 anni d'Esercizio

L. ZURICO, Via Cappellari, 4, **Milano**

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernie,** invenzione privilegiata dell'Ortopedico sig. **ZURICO,** troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi **Ernia,** sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. **Guardarsi** dalle contraffazioni, le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso: il vero Cinto, sistema **ZURICO,** trovasi solo presso l'inventore a **Milano**, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giuocatoli e Fabbricazione.

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce varii equilibri i più sorprendenti, le **Trottole** assortite multicolori con fischio, la **volante,** la **trolifera,** la **ballerina** ed il dilettevole e curioso **cerchio animatore,** il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e **12** marionette vestite in costume.

Assortimento tramvay in latta, **carrozze, carrozzelle, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi** ecc.

Cucine in varii formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stanza completa, **scuderie** con cavalli, **giostre, pompe** per acqua, **barche, bastimenti** ecc. ecc.

Specialità in bambole in gomma ed altro genere in varie grandezze e forme.

Molini, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

Oggetti per famiglie, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.

presso la ditta **DOMENICO BERTACCINI**
Via Poscolle ed in Mercatovecchio.

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese mediante la deliziosa **Farina di salute Du Barry** di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezza, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Brèhan ecc.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appettito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melanconia, tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatole ¼ di chil. L. 2.50; ½ chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 ½ chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolatto** in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale Casa **DU BARRY e C.ª** (limited), *Via Tommaso Grossi, Num. 2 Milano*.

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.